

13 maggio '17
All.6

Prot. 082/17/sr

ALLA DIREZIONE DEL CENTRO
GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' SICILIA
PALERMO

E,p,c
AL DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
ROMA

AL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PENALE PE MINORENNI
PALERMO

ALLA SEGRETERIA GENERALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
ROMA

ALLA STRUTTURA TERRITORIALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
PALERMO

**OGGETTO :IPM PALERMO -DISERZIONE CONVOCAZIONE DEL DIRETTORE PER IL 22 MAGGIO 2017
PREANNUNCIO STATO DI AGITAZIONE**

Egregio Direttore del CGMC della Sicilia,
con sommo rammarico stiamo prendendo atto che oramai presso l'IPM di Palermo Malaspina si cerca di discutere solo materie sindacali consuete e di facile gestione

Ci riferiamo alla convocazione per la discussione del piano ferie estive (sic!) che il Direttore ha programmato per il 22 p.v. inviando il 6 maggio u.s solo la lettera di invito ma nessuna informazione preventiva è stata trasmessa a chi rappresenta i lavoratori.

Eppure è sotto gli occhi di tutti la forte preferenza alla erudizione delle regole del trattamento, rieducazione e di allegoria verso gli utenti da parte della classe dirigente a tutti i livelli di responsabilità, con grande risalto della stampa locale, provinciale e regionale, però inspiegabilmente quando riguarda le relazioni sindacali, è cioè il Dpr.164/2002, unitamente a tutte le norme che regolamentano i diritti e le prerogative in capo alle OO.SS, scopriamo una vera avversione nell'applicarle.

Ci riferiamo alla scandalosa rappresentazione nel rispondere alla nostra nota sulle problematiche dell'IPM inviata, dove il Direttore reggente dell'IPM ha trovato in **Lei** la protagonista nell'arenare i processi di trasparenza nelle gestione delle risorse umane anche per quanto concerne la rotazione "*trasparente*" nei vari posti di servizio ad incarico fisso.

Inoltre, neppure un cenno è stato fatto per quanto riguarda la questione dell'orario di lavoro, l'attribuzione dei buoni pasto e la ripartizione dello straordinario.

Insomma, se da un lato siamo "*avanzati e moderni*" della gestione del "*minore*", di contro pare palese che la "*democratizzazione*" partita con la legge 395/90, pare che non sia mai giunta, violando la sacralità delle norme previste.

Infatti, dopo la nostra nota del 27 febbraio u.s, il direttore dell'IPM riscontrandola immediatamente ha dichiarato che **Lei** ha invitato lo stesso a "*...temporeggiare rispetto all'iniziativa preannunciata nelle more di una approfondita e congiunta analisi delle problematiche sottese...*".

In realtà come detto in premessa con grande spirito di "*democratizzazione*" (...!?) il direttore dell'IPM emana due oo.di.ss (il 75 e il 76) rispettivamente in data 7 e 10 aprile u.s, dimenticando di trasmetterli solo alla UILPA Polizia Penitenziaria.(trasmessi a distanza di 20 giorni è cioè sabato 29 aprile alle 10.37...)

A noi sembra davvero di cattivo esempio quanto successo, infatti si "*piazzano*" senza nessun interpellato due operatori di Polizia Penitenziaria disarcionando e trasgredendo le minime regole sindacali.

Per i motivi esposti la UIL non parteciperà all'incontro del 22 maggio p.v richiamando la S.V alla reale collaborazione invocata nei pochissimi incontri avvenuti, quindi prescrivendo al Direttore dell'IPM di revocare immediatamente i due oo.di.ss incriminati.

In caso di inopportuni silenzi metteremo in campo azioni di protesta più incisive.

Al DGMC si trasmette per opportuna notizia per le ovvie esplorazioni di competenza che il caso impone.

Si rimane in attesa di cortese ed urgentissimo intervento.

Cordialità.

- 1) convocazione piano ferie
- 2) nota Uil problematiche IPM-PA
- 3) nota riscontro direttore IPM
- 4) o.di.s n° 75 del 7.4.17
- 5) o.di.s n° 76 del 10.4.17
- 6) ricevuta trasmissione e-mail di 29.4.17



Giacchino VENEZIANO
Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia